



INAUGURATO IL BUS DELLA PACE

SPETTACOLO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA



Palermo. Il Rotaract club Palermo ha festeggiato 56 anni di storia. In questa occasione il Rotaract club Palermo, guidato da Simona Costa, e l'Interact club Palermo, guidato da Beatrice Gerbino, hanno organizzato uno spettacolo in memoria delle donne vittime di violenza. Quest'ultimo è nato da una intuizione del consigliere del Rotaract club Palermo Laura Costa, che ha subito coinvolto i due club. In men che non si dica l'idea ha cominciato a prendere forma.

Giorgia Lo Voi, segretario dell'Interact club Palermo e delegato della zona Panormus Interact, ha scritto la storia di due donne Maria e Rosa, che sono state vittime di violenza, la prima domestica, la seconda sessuale. I racconti di Giorgia sono poi finiti tra le mani della past president del Rotaract club Palermo e delegata della Zona Panormus Rotaract Federica Ventura che leggendoli ha intravisto dietro gli stessi il copione di un vero e proprio spettacolo. Ha quindi modellato le due storie, inserendo la drammaturgia.

A questo punto bisognava mettere tutto in scena. Fu così che Giorgia ha preso le vesti di Maria e Federica ha preso i panni di Rosa. Nello spettacolo sono poi stati coinvolti alcuni ragazzi del Rotaract club Palermo che hanno interpretato gli aguzzini delle due ragazze, in particolare sono intervenuti Francesco Briuccia, Davide di Prima e Gabriele Pipitone.

A conclusione dello spettacolo, il presidente del Rotaract club Palermo Simona Costa ha messo in campo la sua passione per il canto, intonando "Quello che le donne non dicono" di Fiorella Mannoia. Il tutto è stato arricchito ed accompagnato dalla musica del socio amico del Rotaract, il pianista e compositore Antonino Leandro Martora-

na, che in occasione dello spettacolo ha suonato 3 delle sue composizioni: Nostalgia del blu, il volo delle Farfalle e Tempo. Antonino ha in questa sede trasmesso un ulteriore messaggio, lui infatti ha perduto la vista e ha mostrato al pubblico come non bisogna mai arrendersi davanti alle avversità, ma bisogna reagire e lottare per raggiungere i propri sogni.



CONCERTO RICORDANDO IL PROSSIMO 100° ANNO



Palermo. Nella sala Basile di Villa Igea, il presidente Pietro Luigi Matta, insieme ai soci del Rotary club Palermo presenti, ha condiviso un momento di riflessione in occasione delle festività natalizie. Rimangono impresse le parole di don Paolo Colantoni, giudice del tribunale ecclesiastico, dell'assistente del governatore Guido Ricevuto, del sindaco della città di Palermo, Roberto Lagalla, socio del club e della nostra past president Rita Cedrini. Messaggi di pace e di speranza, così come li ha trasmessi Papa Francesco, a pochi giorni dall'apertura della Porta Santa e ripresi da don Paolo Colantoni ripercorrendo il cammino che ci accompagna nel momento della nascita di Gesù, che ogni anno ci ricorda la nostra essenza più intima nella comunanza con il prossimo.

E parla di speranza il messaggio dato dal sindaco sulla città di Palermo per quanto vissuto in questo 400esimo di Santa Rosalia, parla di speranza la declinazione fatta da Guido Ricevuto di quanto come rotariani possiamo impegnarci a fare per le popolazioni in difficoltà in territori di guerra e di pace, parla di speranza l'impegno comunicato dal nostro presidente nelle attività di sostegno sanitario a chi si trova in condizione di indigenza ed è una testimonianza di speranza il pannello riportato nella medaglia che commemora questo centesimo anno di vita del club, dono per una coppia di diversa estrazione sociale del 1921, che ha adornato per oltre cento anni l'entrata di un panificio

a Palermo, come sapientemente descritto dalla nostra socia Rita Cedrini, fautrice della medaglia. Ospiti del presidente Pino Zingale, procuratore della Corte dei conti in Sicilia e l'avv. Ignazio Messina con la moglie Francesca Tomasello, segretaria dell'Inner wheel Palermo Centro. Presenti i soci onorari Rosario Di Lorenzo e il rettore Massimo Midiri.

Il presidente Matta ha voluto porgere agli intervenuti, il saluto inviato dal governatore Pitari, che nel suo messaggio ricorda le date della celebrazione dei cento anni del club, il 28 febbraio e il 1° marzo, che vedrà il club, con il distretto e tutti i club dell'area Panormus presenti al Teatro Massimo per assistere al concerto Stravinskij/Ravel diretto dal maestro Gabriele Ferro e per la partecipazione al convegno "I 100 anni del Rotary a Palermo".

La serata si è conclusa con un concerto di violino "solo" del maestro Giorgio Gagliano.



PROGRAMMI DI NATALE E CAPODANNO A CATANIA



Catania. Una ideale anteprima del Natale in città per i catanesi e non solo, quella che Giovanni Cultrera di Montesano, soprintendente del Teatro Massimo Bellini di Catania, e Giuseppe Gelsomino, assessore al Commercio del Comune di Catania, hanno offerto nella sede del Rotary club di Catania, con la presidente Laura Bonaccorso a fare gli onori di casa. E con loro, Salvatore Pagliunga del direttivo di Confesercenti Catania.

Prepararsi alle feste, tanto per l'amministratore della cosa pubblica che per le imprese significa fare i conti con risorse, in un contesto che di recente lo SVIMEZ ha descritto tornare alla normalità con il progressivo esaurimento delle risorse economiche del PNRR; che per il Sud e la nostra città significa fare i conti con le debolezze croniche a fronte delle quali la grande famiglia rotariana continua ad interrogarsi.

Perciò i programmi portati avanti dall'amministrazione comunale, col ruolo talvolta sussidiario delle imprese, e il portato di quella vera e propria officina culturale che è tornata ad essere il Teatro Massimo Bellini di Catania, assumono un significato ancora più importante, perché si tratta di sforzi che non possiamo ridurre alla fantasia al potere, ma sono certamente frutto di attenta e puntuale pianificazione.

In tal senso i programmi illustrati dall'assessore Gelsomino (le cui deleghe investono anche le attività produttive) raccontano della capacità di attrarre i turisti non solamente nel salotto letterario di Via Etnea, e soprattutto dell'intento di avere un'unica stagione turistica che duri tutto l'anno, con la prossima apertura del collegamento aereo diretto con la Grande Mela. E nel frattempo si va

in TV per così dire, col Capodanno in Musica di Canale 5.

Ed al Capodanno non si sottrae il Teatro Massimo Bellini di Catania con la sua magia di luci descritta da Giovanni Cultrera, ed il suono speciale portato di una delle migliori acustiche al mondo, grazie al terreno lavico su cui è costruito. Ma, prima e dopo il Concerto di Capodanno, una stagione lirica (con la prima della Norma all'inizio del nuovo anno) e concertistica già sold out, pure nei fuori programma (col prossimo Concerto Gospel), all'insegna di una grande bellezza destinata a raggiungere un pubblico sempre più ampio.

Rivestirsi a festa (che per i catanesi significa anche fibrillare in attesa del triduo agatino) significa anche regalarsi un tuffo anche nella memoria letteraria, come per Verga coi Malavoglia, quando "il paese intero si metteva in festa; in ogni casa si ornavano di frasche e d'arance le immagini dei santi, e i fanciulli si affollavano dietro la cornamusa che andava a suonare davanti alle cappellette con la luminaria, accanto agli usci".



UNA DOMENICA DI DOLCE SOLIDARIETÀ



Palermo Nord. La parrocchia di San Giuseppe Cottolengo di Palermo si è trasformata in un luogo di dolcezza e generosità! Torte, biscotti, cioccolatini e marmellate, tutti rigorosamente fatti in casa dai soci di Rotary e del Rotaract Palermo Nord, hanno portato un pizzico di bontà in più sulle tavole domenicali palermitane.

Non si è trattato solo di delizie per il palato, ma di un gesto concreto di solidarietà: il ricavato, diviso equamente tra i due club, è stato destinato alla lotta contro la Polio e alle altre emergenze mondiali sostenute dalla Rotary Foundation. Filippo Castelli e Barbara Torrente, in prima linea insieme ai soci dei due club hanno proposto le squisitezze preparate ai fedeli che hanno risposto in maniera straordinaria con un ricavato complessivo di circa 700 €.

Un grazie di cuore al parroco don Angelo Tomasello per l'ospitalità, a chi ha contribuito alla causa con l'acquisto dei dolci o semplicemente con una donazione e a tutti coloro (soci e amici) che hanno lavorato con passione per rendere possibile questa iniziativa. È stato un bel lavoro di squadra che dimostra ancora una volta quanto uniti possiamo fare la differenza.



SOLIDARIETÀ E SPIRITO NATALIZIO A ROCCELLA-SPERONE



Palermo. Presso la parrocchia Maria SS. delle Grazie, si è svolta una giornata straordinaria di solidarietà e condivisione, frutto della collaborazione tra il Rotary club Palermo Libertà e il Rotary club Baia dei Fenici.

L'evento, dedicato agli anziani e ai bambini del quartiere Roccella-Sperone, ha saputo unire il calore dello spirito natalizio alla missione rotariana di servizio alla comunità.

La giornata si è aperta alle ore 11:30 con la celebrazione della Santa Messa, officiata da padre Ugo, che durante l'omelia ha sottolineato l'importanza della sinergia tra i club service di Palermo ed il Rotary club Baia dei Fenici. Ha elogiato in particolare il Rotary club Palermo Libertà per l'impegno continuativo nei quartieri più bisognosi, come Roccella e Sperone.

A seguire, un pranzo comunitario ha trasformato un locale attiguo alla chiesa in un luogo di festa e convivialità. L'atmosfera gioiosa è stata resa ancora più speciale dall'arrivo a sorpresa di Babbo Natale rotariano, che ha portato generi di conforto e allegria ai bambini e alle famiglie presenti.

Grazie alla generosità del Rotary club Baia dei Fenici, guidato dal presidente Giuseppe Buscemi, sono stati distribuiti piccoli doni ai più piccoli, rendendo indimenticabile questa giornata di solidarietà.

Il presidente del Rotary club Palermo Libertà, Mi-

chelangelo Nicchitta, ha dichiarato: "Questo evento dimostra quanto la collaborazione tra i nostri club e la comunità possa fare la differenza. Portare un sorriso, una parola gentile e il calore del Natale a chi ne ha più bisogno è il vero significato del nostro servizio."

L'iniziativa è stata resa possibile grazie al supporto e alla partecipazione di soci, volontari e realtà locali. La gioia negli occhi di bambini, famiglie e anziani ha ricordato a tutti l'importanza dell'impegno rotariano nel servire il prossimo.

Il Rotary club Palermo Libertà e il Rotary club Baia dei Fenici ringraziano di cuore tutti coloro che hanno contribuito al successo di questa giornata e augurano un sereno Natale a tutta la comunità.



CON IL PENSIERO A CHI SOFFRE PER CONDIZIONI PRECARIE



Palermo Ovest. Il senso del Natale si rinnova, nel Rotary club Palermo Ovest, con un pensiero a chi tutto l'anno vive una sofferenza per condizioni di salute precarie, per le difficoltà che la vita riserva, per chi rimane da solo a Natale e a chi è solo ogni giorno dell'anno. Agli anziani, a volte dimenticati, per chi nella privazione riesce ad affrontare con coraggio e resilienza i nuovi giorni che lasciano

spazio alla speranza. Per tutti quei genitori che tra le pieghe del dolore hanno, nel cuore, stanze infinite d'amore per i loro bambini definiti "diversi" in un mondo dove la normalità, in realtà, non esiste. A tutti quelli che chiedono aiuto silenzioso o a gran voce, il patto d'amicizia che il Rotary vuole rinnovare a Natale è quello di fare e di esserci, insieme per dare.

AUGURI DI NATALE IN MUSICA E POESIA



Caltagirone. I soci del Rotary club Caltagirone si sono incontrati in un noto locale cittadino per il consueto scambio degli auguri di Natale con conviviale, preceduta quest'ultima da un apprezzato concerto tenuto dal "Calamus Clarinet Ensemble". Il gruppo musicale, diretto dal maestro Carmelo Dell'Acqua, ha intrattenuto i soci e gli ospiti presenti con un vasto e variegato repertorio comprendente composizioni che percorrevano periodi storici dal XVII secolo al periodo contem-

poraneo. Le applaudite esecuzioni dei brani hanno suscitato nei presenti numerose emozioni accompagnate anche da momenti di ilare frivolezza. Al termine del concerto il presidente Mario Amore dopo aver ringraziato i componenti dell'ensemble ha preso spunto dalla poesia "Natale" di Salvatore Quasimodo scritta nel 1952 per formulare a tutti i presenti gli auguri di serene festività natalizie nella speranza di un mondo migliore e senza guerre.

MOMENTI DI GIOIA CON I PICCOLI DELLA "CASA DEL SORRISO"



Palermo Monreale. Amore, solidarietà, gioia con i piccoli ospiti della "Casa del Sorriso" di Monreale, la festa di Natale è ormai un appuntamento fisso del Rotary club Palermo Monreale con i bambini. La presidente Giulia Tagliavia, i past president Serafina Buarnè, Giuseppe Cumia, Gina Di Prima, Rosario Dell'Oglio, Liliana Ragaglia, la presidente eletta Simona Pantaleone, i soci Domenica Airò Farulla, Aldo Greco con la moglie Marta, Giovanna Mammana, Pietro Cucuzza, la presidente nominata Maria Grazia Todaro, la delegata al comune di Monreale Mariella Accardi, il socio onorario Natale Sabella ed il Rotaract Palermo Monreale con la presidente Chiara Pomara, la past president Beatrice Salamone e le socie Caterina Riso e Claudia Romano, hanno trascorso insieme un momento di festa per gli ospiti della Casa Famiglia. Particolarmente apprezzata dai bambini la visita dell'XI

Reparto mobile della Polizia di Stato rappresentato dagli agenti Santi Morana, Edoardo Iusi, Pietro Ammirata, Antonino Tramontana, che proseguendo la recente manifestazione "Conoscersi con un sorriso" al Teatro Politeama, hanno intrattenuto i piccoli sui temi della legalità, con balli e canti. Diversi sponsor hanno contribuito a preparare il pranzo rendendo gustosa la giornata con le loro prelibatezze: Luigi Giaconia dell'Atelier Gastro-nomico e Ristorante Beccafico, Nino Ballerino, la Tazzina Cafè di Monreale, gli assessori al Comune di Monreale Nadia Battaglia e Luigi D'Eliseo. Maria Grazia Todaro, attuale prefetto del nostro Club. La festa si è conclusa con la donazione di regali ai bambini da parte della Polizia di Stato e per questa occasione il nostro socio Pietro Cucuzza si è vestito da Babbo Natale regalando piccoli ulteriori emozionanti momenti di allegria e gioia.

PACCHI DI SPESA E CONCERTO



Bagheria. Come da tradizione il RC Bagheria, per il Santo Natale, non poteva mancare all'appuntamento solidale con la cittadinanza, offrendo pacchi di spesa per le famiglie più bisognose e un concerto musicale. Quest'anno vi era un motivo in più per ritrovarsi tutti insieme, ovvero ricordare il caro socio Vincenzo Zangara, di recente scomparso, già responsabile di tanti eventi realizzati nel campo sociale e al quale è stato dedicato il concerto che lui amava tanto organizzare.

Pertanto, sabato 21 dicembre il presidente del club, Barbara Mistretta, accompagnata da alcuni soci, si è recata presso alcune parrocchie di Bagheria, consegnando pacchi di spesa da offrire alle famiglie più bisognose, cercando di alleviarne le sofferenze e le difficoltà economiche.

Domenica 22 dicembre, poi, nella splendida chiesa della Natività della Beata Vergine Maria (Chiesa madre), alla presenza di autorità rotariane, civili e religiose, l'armonicista Giuseppe Milici e il Giuliana Di Liberto Quartet, composto da Giuliana Di Liberto, Antonio Zarcone, Pietro Zarcone e Giuseppe Sinforini, hanno allietato un folto numero di ascoltatori, con il "Classic & Sacred Concert", deliziando con musiche che spaziavano da Bach ai compositori del '900, con un omaggio al grande

maestro Ennio Morricone, che fu cittadino onorario di Bagheria e con brani classici natalizi.

Per il RC Bagheria è stato un modo per consolidare ancor di più, con i cittadini e le istituzioni del comprensorio bagherese, quel rapporto di fiducia e di stima che si è creato attraverso le molteplici attività che il club pone in essere nel campo della solidarietà, dell'ambiente, dello sviluppo del territorio, della legalità, della prevenzione delle malattie.



PRESEPE CON BENI ALIMENTARI COME DONO



Lentini. Solidarietà materiale ed aiuto a chi in città è al fianco dei più poveri ed attenzione sempre vigile agli sforzi della Rotary Foundation: sono le linee guida che il club si è dato in occasione delle festività natalizie con mirate iniziative. Solidarietà: c'è un presepe - il presepe della solidarietà, per l'appunto- allestito presso la cappella del S. Cuore di Gesù in chiesa madre, davvero sui generis. Niente personaggi, ma - adagiati tra paglia e fieno, a piedi di un'immagine della S. Famiglia di Nazareth- confezioni di pasta, legumi in scatola, passata di pomodoro, scatole di tonno, zucchero, biscotti. È quanto i volontari della "San Vincenzo" offrono alle famiglie bisognose, non solo della parrocchia, che a loro si rivolgono: un'utenza - anche a Lentini, purtroppo - anno su anno in crescita per bisogni che mettono a dura prova le capacità del volontariato di dare risposta a tutti ed a tutto. Ad organizzare questo particolare presepe sono le associazioni "Amata reliquia" e "Spingitori della vara di S. Alfio": "La comunità - dicono - è invita-

ta a partecipare alla sua realizzazione; ciascuno di noi porterà un dono come fecero i pastori e i re magi, i personaggi non saranno inanimati ma animati con i gesti del cuore: offriamo al bambino Gesù la nostra fede, le speranze e il desiderio di pace". Questo presepe sarà alimentato - è il caso di dirlo - fino al 6 gennaio: "Il presepe lo costruiremo insieme - continuano gli organizzatori - e lo renderemo vivente, così nel bisogno delle sorelle e dei fratelli incontreremo Cristo".

Ed all'"alimentazione" di questo particolare presepe, ha voluto contribuire il club di Lentini che ha donato un congruo quantitativo di generi alimentari non deperibili, deposti ai piedi dell'altare della cappella. Non da meno i ragazzi del Rotaract club. Pasta, olio, omogenizzati, passata di pomodori, scatolame: è quanto il club, presieduto da Luca Benintende, ha donato alla Caritas parrocchiale di Cristo Re e consegnato nelle mani del parroco don Marco Scolla.

RACCOLTA FONDI PER END POLIO NOW



Menfi Belice-Carboj. Si è svolta nel Vigneto Resort la consueta conviviale di Natale del Rotary club Menfi Belice Carboj. Il presidente Leonardo Mauceri ha tracciato un bilancio dei primi sei mesi di attività del club. A seguire padre Alessandro Di Fede Santangelo, arciprete di Menfi, ha portato il suo saluto ai soci, incitandoli per questo Natale ad essere caritatevoli nei confronti dei più bisognosi. Durante la serata è intervenuto in collegamento online il PDG del Distretto Rotary 2032, Gian Michele Gancia, (socio del R.C. Genova Sud Ovest) e PBC Italian Chapter - RAGFP Italian Chapter

(Rotary Action Group for Peace – peace through service - Italian Chapter). Altresì è intervenuta Annalisa Guercio, presidente della commissione distrettuale PolioPlus Society, che ha esposto ai soci lo scopo e l'importanza di contribuire al progetto end Polio now diventando soci della Polio-Plus Society. Ha concluso gli interventi Marilia Turco, coordinatrice degli assistenti del governatore - Area Sicilia Occidentale, che ha portato i saluti del governatore Giuseppe Pitari D2110 Sicilia e Malta. Durante la serata sono stati raccolti fondi per sostenere la Rotary Foundation e la Polio Plus

AUGURI CON LE PAROLE DI LEONARDO SCIASCIA

Pachino. Un sabato sera d'amicizia e di condivisione al Rotary club Pachino per trascorrere insieme un momento importante della vita del club: la festa degli auguri. Il presidente Enzo Lauretta ha accolto non solo i soci ma anche le autorità rotariane del Distretto Rotary 2110, il co-segretario distrettuale nella doppia veste anche di socio del club, Walter Guarrasi, e l'assistente del governatore Agatino Manganaro.

Enzo Lauretta ha invitato i soci a mettere in atto nella vita quotidiana il progetto di punta dell'anno rotariano, ovvero la pace, una pace che il presidente ha invitato a sperimentare nella quotidianità e nei rapporti reciproci proprio all'interno del club.

Gli auguri e la riflessione sul Natale sono stati affidati a Sebastiano Cimino, che ha interpretato un passo di Leonardo Sciascia proponendo ai presenti il passo del Natale del maestro e della



scuola di Regalpetra. L'assistente del governatore ha portato i saluti del governatore Giuseppe Pitari. La festa degli auguri del Rotary club Pachino è stata una vera festa in quanto ha visto l'ingresso di nuovi soci: Serena Aliotta, Antonio Monaco e il rientro nel club dopo anni di assenza di Nicola Di Natale.

CULTURA E SOLIDARIETÀ PER IL NATALE



Sciaccà. Nel solco di un impegno ormai decennale, anche in questo scorcio d'anno il club di Sciaccà è stato partner del Comune di Sciaccà e di altre associazioni per ricordare e rinnovare tradizioni antiche: così il 13 dicembre "Dalla Mugnaia" e con il Museo diffuso dei 5 Sensi si è svolta una serata all'insegna del ricordo di S. Lucia: cuccia, letture e storie sulla Santa e laboratori per i bimbi hanno aperto gli eventi natalizi della città.

Il 15 dicembre, invece, unitamente al locale club Innerwheel ed al Museo diffuso dei 5 Sensi, il club Rotary ha promosso una divertentissima recita

avente ad oggetto le statuine del presepe e le loro litigate per accaparrarsi il posto accanto alla capanna del Bambin Gesù. Tre i soci direttamente coinvolti nell'inedita veste di attori. Tutti i proventi destinati ad attività di solidarietà.

Il 20 dicembre, infine, sono state donate felpe ai detenuti della Casa circondariale di Sciaccà, alla presenza e con la benedizione del vescovo di Agrigento, Alessandro Damiano. L'anno del club si è concluso con la distribuzione di pasti caldi e panettoni presso la Mensa della solidarietà, così per come è ormai consolidata consuetudine dei soci.



PANETTONI AI PAZIENTI DELL'OSPEDALE



Stretto di Messina. Donare, ricevere: gesti molto frequenti nella vita quotidiana e forse, per questo, non si riflette abbastanza sulla loro importanza, sul senso profondo posto alla base di un gesto tutto sommato comune.

Nell'ambito delle cure palliative, il non-technical skills - tutto ciò che va al di là del curare - assume senso compiuto proprio nel declinarsi di questi due verbi.

A Natale il dono diventa, per la maggioranza di noi, consuetudine, ma per alcuni s'incarna in una semplice carezza, un sorriso, un alberello in pannolenci creato da una caregiver, una pianta di stella di Natale, un panettone. Qualcosa che, aiutando chi la realizza, aiuta chi la riceve.

Il Rotary club Stretto di Messina, in occasione delle festività natalizie 2024, ha donato ai pazienti dell'Hospice territoriale sito presso l'ospedale Pappardo, dei panettoni acquistati presso la Onlus benefica "Terra di Gesù" che devolverà il ricavato ai bambini poveri.

Il lavoro di tutto lo staff dell'Hospice, a partire dai responsabili dott. Santina Paratore, dott. Alessandro Grippa e della psicologa Angelida Ullo, avvolge in un abbraccio tutti gli ospiti e le loro

famiglie. Il senso della sofferenza e dell'amore, il prendersi cura che va oltre il curare, il bene che è circolare e senza fine, rappresentano il significato reale dell'impegno comune. L'attenzione rotariana è da sempre rivolta alla società tutta ed in particolare maniera ad una umanità fragile, che soffre, come nel caso dei pazienti in cure palliative e dei loro familiari.

L'occasione della consegna di questi "dolci" doni, nei giorni scorsi presso la sala comune dell'hospice, alla presenza del presidente del club Rotary Stretto di Messina Rocco Vaccarino, e Agata Labate, vicepresidente, esperta in cure palliative e responsabile medico delle cure palliative domiciliari Sisifo Messina, del tesoriere Giuseppe Termini, e dei responsabili dell'hospice con tutto il personale paramedico, ha dato la possibilità di ringraziare tutti gli operatori per il lavoro quotidianamente svolto con passione e dedizione e di scambiare gli auguri in un clima di autentica condivisione.

L'obiettivo rimane quello di esserci sempre perché prendersi cura va oltre il semplice curare e nessuno si deve mai sentire solo nella sua battaglia di sofferenza fisica, psicologica o sociale.



ADOTTATE ARNIE PER CONTRIBUIRE A POLIO PLUS



Taormina. Presso l'hotel Villa Diodoro si è svolta la consueta cena per gli auguri di Natale. Amici ed ospiti sono stati accolti dal palpitante ed affannato suono antico delle cornamuse. Ascoltarle ha resuscitato subito nei presenti ricordi di ancestrali presenze. Il presidente Gianni Mauro nel suo indirizzo di saluto ha voluto ricordare che si è concluso il progetto S.O.S Api, è un'iniziativa distrettuale che prevede l'adozione di un'arnia per la salvaguardia delle Api.

Ormai da anni il problema ha attirato l'attenzione di parecchi studiosi per l'importanza che le api ricoprono nell'ecosistema e la loro moria genera conseguenze disastrose. Il Rotary club di Taormina club ha contribuito con l'adozione di tre arnie e il corrispettivo in miele è stato messo a disposizione per l'acquisto da parte dei soci e l'intero è stato devoluto alla Polio Plus, progetto del Rotary International per l'eradicazione della polio nel mondo.

CONCERTO E DONAZIONE DI GENERI ALIMENTARI



Trapani Erice. Il Rotary Trapani-Erice, nell'ambito del progetto: "Note di Natale 2024", ha donato generi alimentari all'associazione Gruppo sacro dei misteri simulacro "L'Addolorata" che provvederà a distribuire alle famiglie bisognose del nostro territorio. Ad accoglierci presso la loro sede, il presidente dell'associazione, Emanuele Salvatore Barbara, sempre disponibile nel condividere questi progetti ed attività di servizio. Che il Santo Na-

tale, possa allietare attraverso questa donazione le famiglie bisognose del nostro territorio. Grande partecipazione di pubblico al concerto "Note di Natale 2024" della banda musicale "Addolorata - Pietro Mascagni" diretta dal Maestro Alberto Anguzza insieme all'associazione Gruppo sacro dei misteri simulacro "L'Addolorata" presso la chiesa Anime Sante del Purgatorio.